

Prima giornata - 20.01.2011
Chairman: dott.ssa Manuela Gotto

La realtà che ci circonda

08.30: Accoglienza e iscrizioni
09.00: Saluti delle autorità
09.10: Apertura Convegno a cura di **Walter Lorenz** (Univ. di Bolzano)
09.30: *Modelli di interazione sul Welfare*
Beat Fux (Università di Salisburgo)
10.15: *Benessere / malessere nelle forme di transizione dalla famiglia nucleare alle costellazioni familiari*
Laura Migliorini (Università di Genova)

11.00: Pausa
11.15: *Socializzazione maschile*
Lothar Böhnisch (Università di Bolzano)

12.00: Discussione
12.30: Pausa pranzo
14.00 - 17.00: Gruppi di lavoro
I gruppi di lavoro, con l'aiuto e l'esperienza degli operatori locali, discutono e approfondiscono i temi sviluppati durante il mattino
Gruppo 1 (in tedesco con Beat Fux - coordinamento a cura dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano)
Gruppo 2 (in italiano con Laura Migliorini - coordinamento a cura dell' Ass. "La Strada - Der Weg")
Gruppo 3 (in tedesco con Lothar Böhnisch - coordinamento a cura della dott.ssa Marlies Pallhuber, consultorio Ehe-und Erziehungsberatung Südtirol)

Seconda giornata - 10.02.2011
Chairman: Dott. Stefan Eikemann

Ruolo e limiti della famiglia d'inizio millennio

08.30: Accoglienza e iscrizioni
09.00: introduzione a cura di **Walter Lorenz**
09.30: *Sistemi / Famiglie al limite*
Eva Maria Schuster (Università di Magonza)
10.15: *Ruolo della famiglia nella prevenzione dell'alcolismo*
Emanuele Scafato (Istituto superiore di Sanità - Roma)
11.00: Pausa
11.15: *Relazioni tra istituzioni - scuola - famiglia*
Manuela Bina (Università di Torino)

12.00: Discussione
12.30: Pausa pranzo
14.00 - 17.00: Gruppi di lavoro
I gruppi di lavoro, con l'aiuto e l'esperienza degli operatori locali, discutono e approfondiscono i temi sviluppati durante il mattino
Gruppo 1 (in tedesco con Eva Maria Schuster - coordinamento a cura della dott.ssa Iris Schwarzmeier, consultorio Ehe-uns Erziehungsberatung)
Gruppo 2 (in italiano con Emanuele Scafato - coordinamento a cura dell'Ass. "La Strada - Der Weg")
Gruppo 3 (in italiano con Manuela Bina - coordinamento a cura dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano)

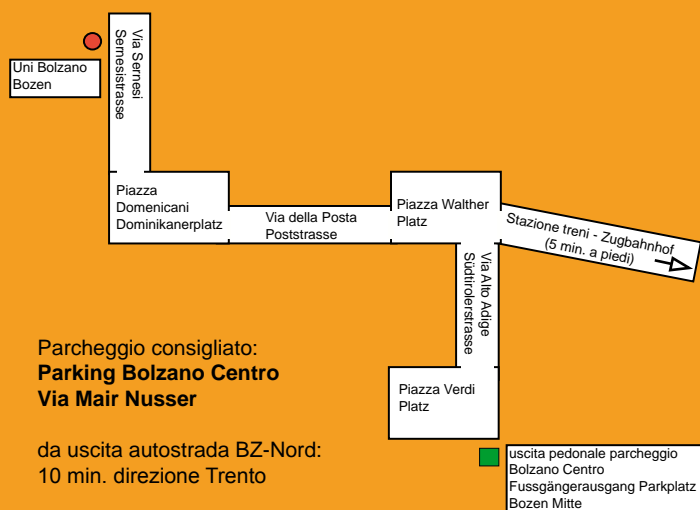
Terza giornata - 10.03.2011
Chairman: Dott. Rodolfo Tomasi

Progetti per il futuro

08.30: Accoglienza e iscrizioni
09.00: introduzione a cura di **Walter Lorenz** (Univ. di Bolzano)
09.30: *Sono fatto/a così, ma forse posso essere diverso/a*
Belinda Mikosz (Mag Elf - Vienna)
10.15: *Famiglia, sostantivo plurale*
Paolo Di Nicola (Università di Verona)
11.00: Pausa
11.15: *I disturbi psichici degli immigrati: crisi dei progetti familiari?*
Vanna Berlincioni (Università di Pavia)

12.00: Discussione
12.30: Pausa pranzo
14.00 - 17.00: Gruppi di lavoro
I gruppi di lavoro, con l'aiuto e l'esperienza degli operatori locali, discutono e approfondiscono i temi sviluppati durante il mattino
Gruppo 1 (in tedesco con Belinda Mikosz - coordinamento a cura del dott. Stefan Eikemann del consultorio Ehe-und Erziehungsberatung Südtirol)
Gruppo 2 (in italiano con Paola Di Nicola - coordinamento a cura dell' Azienda Servizi Sociali di Bolzano)
Gruppo 3 (in italiano con Vanna Berlincioni - coordinamento a cura dell' Ass. "La Strada - Der Weg")

Dove siamo:



Parcheggio consigliato:
Parking Bolzano Centro
Via Mair Nusser

da uscita autostrada BZ-Nord:
10 min. direzione Trento

da uscita autostrada Bolzano Sud:
10 min. direzione Brennero

Scheda tecnica

Sede convegno:
Libera Università di Bolzano - Piazza Università 1- Bolzano
Destinatari:
Operatori dei servizi sociali e sanitari pubblici e privati, insegnanti. Operatori coinvolti nel lavoro con persone con comportamenti aggressivi e violenti.

Traduzione simultanea:
Solo al mattino.
Punti ECM:
richiesti punti per ciascuna giornata per medici, infermieri, psicologi, educatori, assistenti sociali, assistenti sanitari, tecnici della riabilitazione psichiatrica, infermieri pediatrici (previsti 5 punti per giornata).

Enti promotori:
Associazione "La Strada - Der Weg" onlus
Azienda Servizi Sociali Bolzano
Ehe-und Erziehungsberatung Südtirol
Patrocinio:
Società Italiana Psichiatria - sezione regionale di Bolzano e Trento

Sponsor:
Ufficio Formazione del Personale Sanitario - Rip 23
della Provincia Autonoma di Bolzano
Comune di Bolzano
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano
Libera Università di Bolzano

Segreteria scientifica:
Rodolfo Tomasi (Società Italiana Psichiatria - sezione Bz e Tn)
Stefan Eikemann (Ehe-und Erziehungsberatung Südtirol)
Bruno Marcato (Azienda Servizi Sociali di Bolzano)

Segreteria organizzativa
Centro Studi "G. Antonin" dell' Ass. "La Strada - Der Weg" onlus
reponsabile Dario Volani
Via Visitazione 42 - 39100 Bolzano
tel:0471203111
fax 0471201585
info@lastrada-derweg.org
www.lastrada-derweg.org

Modalità di iscrizione
È prevista un quota di partecipazione di € 40 per ogni giornata e di € 90 per tutte tre le giornate. Compilare la richiesta di iscrizione sul sito www.lastrada-derweg.org e spedirla a convegno@lastrada-derweg.org o via fax a **0471201585**. Solamente dopo aver ricevuto la nostra conferma d'iscrizione, effettuare un bonifico bancario inserendo nella causale: convegno antisocialità 2011, nome e cognome, data delle giornate a cui si partecipa.

Si accetteranno iscrizioni fino all'esaurimento dei posti disponibili in sala.
IBAN: IT29 R060 4511 6080 0000 0139 000
Intestazione conto: Associazione "La Strada - Der Weg" onlus

Atti del convegno: download su www.lastrada-derweg.org

2. convegno "Antisocialità tra devianza e patologia" La famiglia nella gestione di fenomeni di antisocialità

Riprendendo il ragionamento avviato con il convegno "Antisocialità tra devianza e patologia - Pensare la prevenzione" che si è tenuto a Bolzano nel gennaio-febbraio 2010, si intende approfondire l'esame di alcune problematiche, in particolare il ruolo della famiglia nella prevenzione. Ragionare in termini di famiglie anziché di singoli individui può aiutare a mettere in luce fragilità e problematiche che altrimenti resterebbero poco comprensibili. Oggi infatti gli individui dispongono di molte più risorse, opportunità, libertà e responsabilità rispetto al passato; riesce quindi difficile capire i motivi delle crisi individuali, sebbene pensando alla globalizzazione si possa cogliere un senso generale. Le famiglie invece presentano situazioni complesse e diverse dal passato (separazioni, divorzi, nascite fuori del matrimonio, affidamenti etero familiari, adozioni internazionali, matrimoni interreligiosi, ecc.) che possono spiegare le difficoltà anche degli individui che le compongono.

Gli aiuti economici e psicologici sembrano rivolti più agli individui che alle famiglie e molto poco si fa in senso preventivo, sebbene, come si è visto nel convegno 2010, la prevenzione sia possibile e di provata efficacia. Chi può svolgere il ruolo di attore sociale di questo nuovo trend di cui si sente il bisogno, ma che fatica a rendersi visibile?

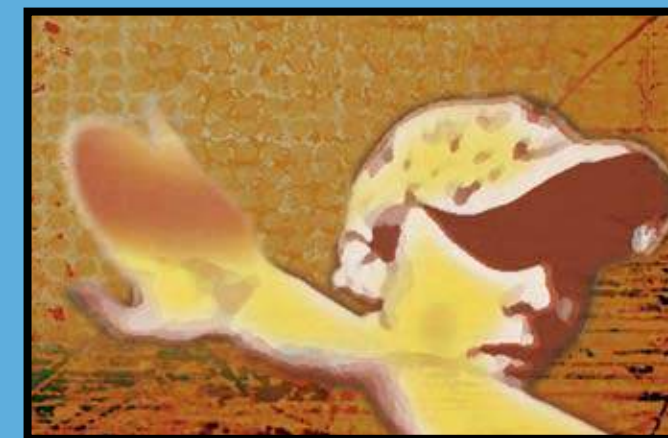
I quesiti a cui si intende cercare di rispondere nel corso delle tre giornate sono:

- *Come sono cambiate le famiglie? Con quali problemi tra i generi?*
- *Quali, tra i modelli di welfare esistenti in Europa, sostengono di più le famiglie? Con quali vantaggi e svantaggi?*
- *Quali sono le visioni psicosociali dei mutamenti in atto nelle famiglie? E delle patologie emergenti?*
- *Quali sono i tipi di problemi prevalenti delle famiglie multiproblematiche?*
- *Quali sono i ruoli a cui sono chiamate le famiglie nelle iniziative di prevenzione dei comportamenti aggressivi e violenti?*
- *Come si possono descrivere i rapporti tra le famiglie e le istituzioni, in particolare con la scuola?*
- *Disponiamo di dati sulle condizioni delle famiglie in provincia di Bolzano?*
- *Quali modelli di intervento preventivo sono applicati in Provincia? Con quali risultati? Sono confrontabili con quelli adottati in Austria?*
- *Quali sono i problemi delle famiglie immigrate in provincia di Bolzano? E quali le difficoltà delle Istituzioni sociali e sanitarie nei loro confronti?*

Le tre giornate di convegno intendono offrire agli operatori dei vari servizi occasioni di aggiornamento psicologico, psichiatrico e sociale in merito a questi argomenti.

2. Convegno

ANTISOCIALITÀ TRA DEVIANZA E PATOLOGIA "La famiglia nella gestione di fenomeni di antisocialità"



Libera Università di Bolzano
Piazza Università Nr.1 - Bz

20.01.2011
10.02.2011
10.03.2011



Erster Tag - 20.01.2011
Chairman: Dr. Manuela Gotto

Die Realität, welche uns umgibt

08.30: Aufnahme und Einschreibung
09.00: Grussworte der Amtsträger
09.10: Eröffnung des Kongresses durch **Walter Lorenz** (Univ. Bozen)
09.30: *Modelle der Familienwohlfahrt im internationalen Vergleich*
Beat Fux (Universität Salzburg)
10.15: *Erleben in Familien, von der Kleinfamilie zur „Mehrkernfamilie“*
Laura Migliorini (Universität Genua)
11.00: Pause
11.15: *Männliche Sozialisation*
Lothar Böhnisch (freie Universität Bozen)
12.00: Diskussion
12.30: Mittagspause
14.00 - 17.00: Arbeitsgruppen
Vertiefung und Auseinandersetzung der durch die Beiträge des Vormittags angesprochenen Themen anhand der Erfahrung der vor Ort arbeitenden Fachkräfte
Gruppe 1 (auf deutsch mit Beat Fux - Moderation: Betrieb für Sozialdienste Bozen)
Gruppe 2 (auf italienisch mit Laura Migliorini - Moderation: Verein „La Strada - Der Weg“)
Gruppe 3 (auf deutsch mit Lothar Böhnisch - Moderation: Dr. Marlies Pallhuber, Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol)

Zweiter Tag - 10.02.2011
Chairman: Dr. Stefan Eikemann

Rollen und Grenzen der Familien am Anfang des Jahrtausends

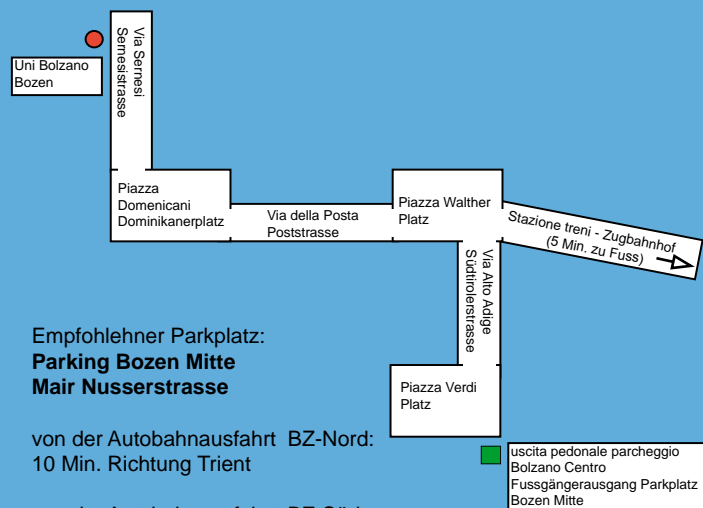
08.30: Aufnahme und Einschreibung
09.00: Einleitung durch **Walter Lorenz**
09.30: *Familien am Rand: am Rand der Gesellschaft und am Rand ihrer Möglichkeiten*
Eva Maria Schuster (Universität Mainz)
10.15: *Die Rolle der Familie für die Prävention der Alkoholabhängigkeit*
Emanuele Scafato (Istituto Superiore di Sanità - Rom)
11.00: Pause
11.15: *Die Beziehung zwischen Institutionen, Schule und Familie*
Manuela Bina (Universität Turin)
12.00: Diskussion
12.30: Mittagspause
14.00 - 17.00: Arbeitsgruppen
Vertiefung und Auseinandersetzung der durch die Beiträge des Vormittags angesprochenen Themen anhand der Erfahrung der vor Ort arbeitenden Fachkräfte
Gruppe 1 (auf deutsch mit Eva Maria Schuster - Moderation: Dr. Iris Schwarzmeier, Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol)
Gruppe 2 (auf italienisch mit Emanuele Scafato - Moderation: Verein „La Strada - Der Weg“)
Gruppe 3 (auf italienisch mit Manuela Bina - Moderation: Betrieb für Sozialdienste Bozen)

Dritter Tag - 10.03.2011
Chairman: Dr. Rodolfo Tomasi

Projekte für die Zukunft

08.30: Aufnahme und Einschreibung
09.00: Einleitung durch **Walter Lorenz**
09.30: *So bin ich nun mal, aber vielleicht geht es auch anders*
Belinda Mikosz (Mag Elf - Wien)
10.15: *Familie, ein Wort im Plural*
Paolo Di Nicola (Universität Verona)
11.00: Pause
11.15: *Psychische Störungen von Immigranten, die Krise der Familienprojekte*
Vanna Berlincioni (Universität Pavia)
12.00: Diskussion
12.30: Mittagspause
14.00 - 17.00: Arbeitsgruppen
Vertiefung und Auseinandersetzung der durch die Beiträge des Vormittags angesprochenen Themen anhand der Erfahrung der vor Ort arbeitenden Fachkräfte
Gruppe 1 (auf deutsch mit Belinda Mikosz - Moderation: Dr. Stefan Eikemann, Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol)
Gruppe 2 (auf italienisch mit Paolo di Nicola - Moderation: Betrieb für Sozialdienste Bozen)
Gruppe 3 (auf italienisch mit Vanna Berlincioni - Moderation: Verein „La Strada - Der Weg“)

Wie Sie uns erreichen können:



Empfohlener Parkplatz:
Parking Bozen Mitte
Mair Nusserstrasse

von der Autobahnausfahrt BZ-Nord:
10 Min. Richtung Trient

von der Autobahnausfahrt BZ-Süd
10 Min. Richtung Brenner

Organisatorische Daten

Sitz:
Freie Universität Bozen - Universitätsplatz Nr. 1- Bz
Zielgruppe:
Mitarbeiter der öffentlichen und privaten Sozial- und Sanitätseinrichtungen, Lehrer, Personen, die sich beruflich mit Gewalt und Aggression beschäftigen.
Simultanübersetzung: nur am Vormittag
ECM Punkte:
sind für Ärzte, Krankenpfleger, Kinderkrankenpfleger, Psychologen, Erzieher, Sozialassistenten, Sanitätsassistenten, Techniker der psychiatrischen Rehabilitation angefragt worden (5 Punkte pro Tag vorgesehen).
Organisiert von:
Verein „La Strada - Der Weg“ onlus
Betrieb für Sozialdienste Bozen
Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol
Schirmherrschaft: Italienische Gesellschaft für Psychiatrie
Regionalsektion Bozen und Trient
Mit Unterstützung von:
Autonome Provinz Bozen, Abt. 23 - Amt für Weiterbildung des Sanitätspersonals
Gemeinde Bozen
Stiftung Südtiroler Sparkasse Bozen
Freie Universität Bozen
Wissenschaftliches Komitee
Rodolfo Tomasi (Italienische Gesellschaft für Psychiatrie – Sektion Bozen und Trient)
Stefan Eikemann (Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol)
Bruno Marcato (Betrieb für Sozialdienste Bozen)
Organisationskomitee
Studienzentrum „G. Antonin“ des Vereins „La Strada - Der Weg“ onlus
Leiter: Dario Volani
Mariaheimweg 42 - 39100 Bozen
tel: 0471203111
fax 0471201585
info@lastrada-derweg.org www.lastrada-derweg.org
Einschreibemodalitäten:
Es ist eine Teilnahmegebühr von € 40 für einen Tag und € 90 für alle drei Tage vorgesehen.

Füllen Sie die Anfrage für die Einschreibung auf der Webseite www.lastrada-derweg.org aus. Senden Sie das Formular per E-mail an **convegno@lastrada-derweg.org** oder faxen Sie es an **0471201585** mit den Personaldaten, Telefonnummer, Berufsangabe und dem Datum der Tage, an denen Sie teilnehmen möchten.
Erst nach Erhalt unserer Bestätigung, tätigen Sie bitte eine Banküberweisung mit folgenden Angaben: convegno antisocialità, Name und Zuname und Datum der Tage, an denen Sie teilzunehmen gedenken. Es werden Einschreibungen bis zur Vollausslastung des Kongresssaals entgegengenommen

IBAN: IT29 R060 4511 6080 0000 0139 000
Kontoinhaber: Verein „La Strada - Der Weg“ onlus
Kongressmaterialien: download bei www.lastrada-derweg.org

Antisoziales Verhalten zwischen Devianz und Pathologie

Die Familie im Umgang mit antisozialem Verhalten

Bezug nehmend auf die Überlegungen der Tagung vom Jan/Febr 2010 in Bozen "Antisoziales Verhalten zwischen Devianz und Pathologie – Prävention denken", werden auf dieser Tagung einige Themen vertieft. Insbesondere die Rolle der Familien in der Prävention. Indem die Familie und nicht das Individuum ins Zentrum gerückt wird, können Probleme und Risiken hervorgehoben werden, welche ansonsten im Hintergrund bleiben würden. Heutzutage verfügen wir als Individuen über mehr Ressourcen, Freiheiten aber auch Verantwortung als in der Vergangenheit. Dabei wird es immer schwieriger die Gründe von individuellen Krisen zu verstehen, da man einige generelle Gründe für diese Krisen sogar in Aspekten der Globalisierung finden kann. Die Familien leben in komplexen Situationen (Trennungen, Scheidungen, außereheliche Kinder, außerfamiliäre Pflegeanvertrauung, internationale Adoptionen, interreligiöse Ehen, usw.), welche einen weiteren Teil der Ursache für die Schwierigkeiten der Individuen darstellen können. Die wirtschaftlichen und psychologischen Hilfen wenden sich aber mehr an die Individuen als an die Familien und insofern wird sehr wenig in präventivem Sinne angeboten, auch wenn in der Tagung 2010 aufgezeigt wurde, dass Prävention möglich und durch vielfache Studien ihre Wirksamkeit längst bewiesen ist. Wer kann in diesem Ansatz, dessen Notwendigkeit allen bewusst ist, aber der Schwierigkeiten hat sich durchzusetzen, eine tragende oder gar führende Rolle übernehmen?

Die Themenbereiche innerhalb derer wir im Laufe der drei Tage Antworten suchen sind:

- *Wie haben sich die Familien verändert? Wie wirkt sich das auf die Geschlechtsbeziehung aus?*
- *Welche Unterstützungsmodelle für Familien in Europa gibt es, worin besteht ihre Unterstützung und mit welchen Vor- und Nachteilen?*
- *Mit welchen gesellschaftlichen, sozialen und klinischen Interpretationsmodellen versucht man die Veränderung in Familien und die sich verändernden (individuellen) Krankheitsbilder zu verstehen?*
- *Welche sind die wichtigsten Problembereiche der Multiproblemfamilien?*
- *Welche Rollen sollten (bzw. könnten, und - unter welchen Bedingungen) die Familien bei der Prävention von aggressivem und gewalttätigem Verhalten einnehmen? Und wo sind ihre Grenzen?*
- *Wie kann die Beziehung zwischen den Familien und Institutionen, insbesondere die Beziehung mit der Schule beschrieben werden?*
- *Verfügen wir über Daten, die den Zustand der Familien in der Provinz Bozen ausreichend beschreiben?*
- *Welche Interventionsmodelle für die Prävention werden in der Provinz Bozen angewandt? Mit welchen Resultaten? Sind sie vergleichbar mit denen, die in Österreich angewandt werden?*
- *Welche Probleme haben Einwandererfamilien in der Provinz Bozen? Und auf welche neuen Probleme müssen sich Sozial- und Gesundheitsorganisationen aufgrund der Einwanderung einstellen?*

Diese öffentliche Tagung ist für die Mitarbeiter der verschiedenen Dienste im Sozial-, Gesundheits- und Bildungsbereich eine Gelegenheit zur Fortbildung und zum Austausch.

2.Tagung

ANTISOZIALES VERHALTEN ZWISCHEN DEVIANZ UND PATHOLOGIE “Die Familie im Umgang mit antisozialem Verhalten”



Freie Universität Bozen
Universitätsplatz Nr.1 - Bz

20.01.2011
10.02.2011
10.03.2011

